

COMUNICATO STAMPA

Ribadisco, anche con questo nuovo comunicato ufficiale, utile ad evitare il dilagare a macchia d'olio di *fake news* poco informate, di aver sempre agito come giurista tanto nell'adempimento dei miei doveri d'ufficio, quanto in quelli di difensore, avendo operato a titolo gratuito e senza aver mai percepito neppure un centesimo, in piena e manifesta convergenza con l'interesse pubblico primario, a tutela dell'onore, del prestigio e del diritto inviolabile della Corte d'appello ad una difesa libera, indipendente e tecnica sino a quando ciò mi è stato consentito.

Se necessario, a fronte della diffamatoria diffusione di avventate affermazioni gravemente lesive del mio onore e della mia reputazione, non esiterò a dimostrare, carte alla mano, che la mia condotta professionale è immune da qualsiasi censura.

Mi sta a cuore solo ed esclusivamente la legalità e lo Stato di diritto, ed è per questo che condivido con le elettrici e gli elettori che non siano intervenuti nel processo davanti al Tribunale civile, e dunque non abbiano, come gli elettori interventori, accesso diretto ed immediato ad un fascicolo a loro astrattamente aperto per legge, le note difensive autorizzate depositate poc' anzi nel mio interesse, allegate a questo comunicato ed in attesa di accettazione da parte della Cancelleria.

Sono persuaso che non sia affatto necessaria una laurea in Giurisprudenza per comprenderle, e soprattutto per rendersi pienamente conto delle ragioni per le quali io sia assolutamente sicuro della legittimità dell'ordinanza-ingiunzione impugnata.

Cagliari, 12 maggio 2025

avv. prof. Riccardo Fercia